

Interoperabilità migliorata per il nuovo LibreOffice

La versione 4.1 offre un'interfaccia rinnovata e una migliore compatibilità con i formati di Office.

Da qualche settimana la Document Foundation ha rilasciato la versione 4.1 di LibreOffice. Nato da un fork di OpenOffice.org, questo software ha rapidamente guadagnato una posizione di primo piano tra i pacchetti di produttività gratuiti, tanto da essere adottato in tutte le principali distribuzioni Linux, oltre a essere disponibile anche per gli ambienti Windows e Mac OS X. Gli sviluppatori di LibreOffice hanno concentrato l'attenzione in particolare sull'interoperabilità, un aspetto cruciale per un prodotto che non può vantare

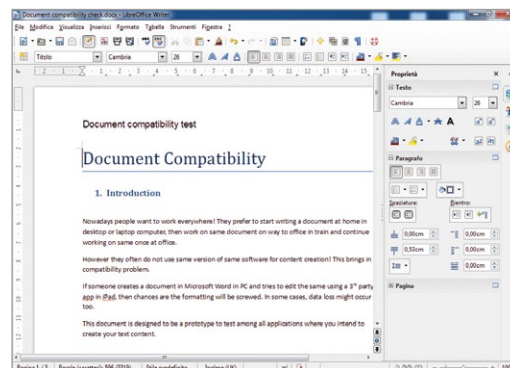
una posizione di dominio nel suo mercato. Una delle novità più importanti, da questo punto di vista, è l'integrazione dei tipi di carattere (embedding) all'interno dei file: grazie a questa funzione i documenti mantengono il medesimo aspetto anche quando vengono aperti su macchine che non hanno la stessa dotazione di font. Questo è un problema tipico del passaggio tra sistemi operativi diversi, come per esempio Linux e Windows, ma lo si può riscontrare anche tra versioni differenti dello stesso ambiente. È stato introdotto anche il

supporto alle nuove funzioni di calcolo di Excel 2013, durante l'importazione e l'esportazione dei documenti; grazie a questa novità si potrà avere la ragionevole certezza che i fogli di calcolo scambiati tra Excel e Calc saranno sempre funzionanti, quantomeno nel loro aspetto cruciale: l'elaborazione dei dati. Sono stati migliorati anche molti dettagli nell'importazione dei formati Microsoft Office, sia nella variante binaria sia nella più recente versione basata su Xml. Una piccola ma utile novità è stata implementata in Charts, che può ora esportare i grafici

in formato vettoriale, sia come Pdf sia nello standard Svg: si possono quindi salvare le illustrazioni per utilizzarle in qualsiasi programma di grafica. Interessante è anche la scelta di incorporare alcune funzioni di Apache OpenOffice, tra cui la barra laterale: i due prodotti, pur avendo acquisito ormai una personalità ben distinta, hanno ancora moltissimo in comune, e non potranno che giovare di una maggiore collaborazione tra i team di sviluppo.

Dario Orlandi

LibreOffice 4.1 – Gratuito



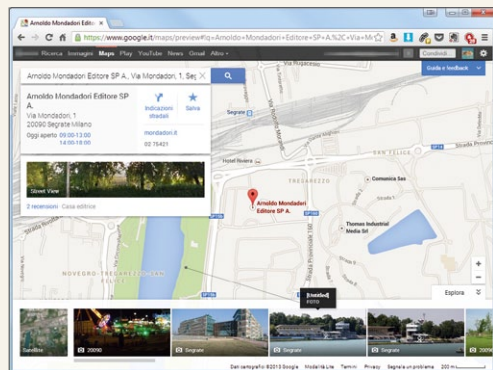
Nuova versione per Google Maps

Dopo una fase di test a inviti, durata alcune settimane, la nuova versione di Google Maps è finalmente disponibile per tutti gli utenti. Il servizio è stato profondamente rinnovato, in particolare nell'impostazione grafica, che ora dedica più spazio alla visualizzazione della mappa. Tutti gli elementi dell'interfaccia utente, come per esempio il campo di ricerca, sono mostrati come livelli sovrapposti, che occupano in ogni istante la minima area possibile. Anche gli altri strumenti sono stati rimpiccioliti, e si ingrandiscono soltanto quando vengono richiamati.

Notevole è la barra *Esplora*, richiamabile con un clic sull'elemento omonimo in basso a destra, che apre una sequenza di immagini e altri contenuti relativi alla zona geografica selezionata. Basta sorvolare con il cursore del mouse uno degli elementi perché un indicatore ne mostri la posizione esatta sulla mappa. La nuova modalità di visualizzazione è basata su WebGL, e richiede parecchie risorse; per visualizzarne tutti gli effetti grafici servono le versioni più recenti di Chrome o Firefox e una sezione grafica almeno discre-

ta, con i driver video aggiornati. Se si volesse tornare alla versione tradizionale basta fare clic su Guida e feedback, in alto a destra, e quindi sul link Torna alla versione classica di Google Maps.

Google Maps – Gratuito



Corel Painter X3: arte digitale

Corel classifica Painter come software di "arte digitale", e il livello di potenza raggiunto dalla nuova versione giustifica completamente questa definizione. Si tratta di un programma di disegno e illustrazione, pensato e realizzato per simulare nella maniera più fedele e convincente gli strumenti, le superfici e i risultati ottenibili con le tecniche artistiche tradizionali. Painter è un'applicazione potentissima e complessa, che offre centinaia di strumenti capaci di ricreare anche i dettagli più minuti dell'interazione tra lo strumento, il colore e il supporto: per esempio, la nuova funzione mappe di flusso permette di regolare la saturazione dei pennelli bagnati che interagiscono con la tela.

Un'altra novità è l'opzione jitter, applicabile a qualsiasi pennello o preimpostata in 25 nuovi strumenti già pronti da utilizzare: permette di aggiungere un grado di casualità regolabile alle pennellate, rendendo il risultato finale ancora più realistico e verosimile. Painter X3 costa 423 euro Iva Inclusa, mentre l'aggiornamento può essere acquistato a 217 euro; dal sito del produttore (www.corel.com/painter) si può scaricare una versione dimostrativa, che può essere utilizzata senza limitazioni per 30 giorni.

Corel Painter X3 – Euro 423,00 Iva inclusa

